

COPIA



Assessorato alla Sicurezza territoriale.
Difesa del Suolo e della Costa. Protezione civile

L'Assessore

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prot. 2007. 0200224

del 30/07/2007 ore 15,08

Dest.: ON. ETTORE ROSATO SOTTESGREGARIO AL MINISTERO
DEGLI INTERNI



On. ETTORE ROSATO
Sottosegretario
Ministero Interni
P.zzale Viminale, 1
00184 ROMA

Lo scorso 25 luglio si è tenuto a Bologna un incontro richiesto dal Coordinamento regionale RDB/CUB Pubblico Impiego dei Vigili del Fuoco cui ha partecipato, anche in mia rappresentanza, l'Ing. Demetrio Egidi, Direttore dell' Agenzia regionale di Protezione Civile.

Durante l'incontro è stata rappresentata alla Protezione Civile regionale la difficile situazione in cui versano i Vigili del Fuoco in Emilia-Romagna, soprattutto per quel che riguarda la carenza di personale: in Regione mancano 200 unità in pianta organica e la situazione è destinata ad aggravarsi con i pensionamenti previsti entro il 2008.

Preoccupa altresì i rappresentanti sindacali il massiccio utilizzo nelle squadre di personale precario non adeguatamente formato. Al riguardo, pur non contestando l'integrazione tra i Vigili del Fuoco "permanenti" e "discontinui", i delegati presenti all' incontro hanno rilevato come gli attuali percorsi formativi, già limitati, siano del tutto insufficienti in termini di monte ore, di selezione attitudinale e di adeguata preparazione agli interventi di soccorso.

In conseguenza di quanto sopra esposto, ritengo doveroso evidenziare come il ruolo dei Vigili del Fuoco in Emilia-Romagna, con i quali si è da tempo instaurato un rapporto di fattiva collaborazione - grazie anche alla stipula di una apposita Convenzione - è di fondamentale importanza per garantire elevati livelli di sicurezza territoriale; tenuto altresì conto che anche questa Regione presenta diffusi e rilevanti punti di vulnerabilità per i quali è necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco, integrato con quello dei Volontari e delle altre forze del sistema regionale di Protezione Civile.

E' pertanto auspicabile che da parte del Governo siano attuate tutte le misure utili a rafforzare gli organici dei comandi provinciali dei Vigili del Fuoco in Emilia-Romagna - avviando al contempo procedure per la stabilizzazione dei precari - e che siano promossi appositi programmi formativi tali da mantenere elevato il livello di qualità nelle prestazioni dei Vigili del Fuoco.

Cordiali saluti

Prof. Mariolugi Bianchini

40121 Bologna, Via dei Mille 21-Tel. 051.6396929 - 051.6396853 - Fax 051.6396990
e-mail: assterr@regione.emilia-romagna.it

a uso interno		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
DP				Classif.	16	100	40	30		Fasc.	2007	95

COMUNICATO STAMPA

Dopo l'incontro tenutosi con i coordinatori regionali RdB/CUB settore Vigili del Fuoco, l'Assessore Regionale con delega alla Sicurezza del Territorio Bruschini Dott. Marioluigi, che ringraziamo pubblicamente, ha scritto prontamente una lettera (che alleghiamo) al sottosegretario Rosato, rappresentando la disastrosa situazione del Corpo Nazionale VVF, che ha inevitabili conseguenze sul sistema della Protezione Civile.

Su tutto il territorio nazionale continuano naturalmente a divampare gli incendi, non cambia l'italico vizio di passare da emergenza a emergenza, e fra poco con la "stagione delle piogge" ci troveremo a fronteggiare le alluvioni con una carenza strutturale di 15.000 unità.

Il problema potrebbe essere facilmente superato con una seria politica di stabilizzazione di tutto il personale precario (circa 12.000 iscritti nelle liste), mentre un'iniquo decreto sulla "stabilizzazione" di questi lavoratori, firmato dal Ministro Amato in questi giorni, ma soprattutto le insufficienti risorse finanziarie stanziare dal Governo, permetteranno esclusivamente l'assunzione di 811 unità: praticamente 1/3 del previsto turn-over dei prossimi due anni.

Continua dunque il disinteresse dei governi che si succedono ma che hanno sempre di più a cuore gli interessi dei banchieri e di confindustria per favorire i quali, tagliano i servizi pubblici e lo stato sociale: uno "stato leggero" al servizio delle imprese, anziché dei cittadini!

Bologna, 09/08/2007 p. RdB/CUB Pubblico Impiego

Massimo Marendon 333/7731647

